



**Fondo Pensioni per il Personale della  
Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province  
Siciliane - Palermo**

Eretto in Ente Morale con D.P.R. 17 Marzo 1970 n. 550

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensioni preesistenti in data 13/7/1999 al n. 1385

Codice Fiscale 80016830822; Partita IVA 00761060821

Sede legale e uffici: Piazza Castelnuovo, 35 - 90141 Palermo - tel. 091 7498211, fax 091 7498241

Legalmail: [fondoccrve@pec.it](mailto:fondoccrve@pec.it)

**COMMISSIONE ELETTORALE**

*Verbale n. 1 del 29 luglio 2019*

L'anno duemiladiciannove il giorno 29 del mese di luglio, alle ore 9.00 presso la sede sociale in Palermo nella Piazza Castelnuovo n. 35, sono presenti i signori:

1. dott. Salvatore Cozzo;
2. dott. Angelo Nassisi;
3. sig. Ferdinando Di Giorgio;
4. sig. Salvatore Salerno.

Il dott. Nunzio Pregadio, appositamente invitato, giustifica la propria assenza.

L'incontro odierno è stato annunciato via e-mail in data 23 corrente mese al fine di dare esecuzione alla delibera adottata dal Consiglio d'amministrazione il 23/7/2019 in ordine alla costituzione e all'insediamento della **Commissione elettorale per l'espletamento del "Referendum 2019" tra gli iscritti e, conseguentemente, agli atti di competenza della stessa Commissione.**

A tal riguardo, in data odierna si costituisce e s'insedia la Commissione elettorale ed è designato coordinatore il dott. Salvatore Cozzo.

La Commissione insediata è così composta:

dott. Salvatore Cozzo, coordinatore;  
dott. Angelo Nassisi, elemento;  
dott. Nunzio Pregadio, elemento, assente.

Così come deliberato dal Consiglio d'amministrazione, la Commissione è oggi collaborata dai seguenti dipendenti del Fondo:

sig. Ferdinando Di Giorgio, segretario;  
sig. Salvatore Salerno.

Atteso ciò, la Commissione:

1. redige l'allegato Regolamento elettorale, che fa parte integrante del presente verbale;

2. prende in consegna le schede per la votazione in numero complessivo di 4.100 e procede alla vidimazione di n. 3.730 schede corrispondenti al numero degli iscritti alla data del 12/7/2019, da parte di due elementi facenti parte della Commissione.

La differenza di n. 369 rimane a disposizione della Commissione per il rilascio di eventuali duplicati; una scheda è stata annullata.

Le schede così vidimate vengono prese in carico dal segretario sig. Ferdinando Di Giorgio per gli adempimenti successivi concernenti l'imbustamento, a cura della tipografia incaricata, del materiale referendario da inviare agli iscritti/elettori.

Null'altro si decide e la Commissione si aggiorna.

Il presente documento, chiuso alle ore 14.00 è approvato, letto e confermato e notificato al Consiglio d'amministrazione.



LA COMMISSIONE ELETTORALE



## ***REGOLAMENTO PER IL REFERENDUM DEL 17 SETTEMBRE 2019***

ART.1) E' istituita la Commissione per l'espletamento del referendum del 17 settembre 2019 fra gli iscritti in attività di servizio e pensionati diretti del Fondo Pensioni per il Personale della CCRVE; essa è composta dai signori: dott. Salvatore Cozzo che la coordina, dott. Angelo Nassisi e dott. Nunzio Pregadio, i quali saranno collaborati da due dipendenti del Fondo.  
La Commissione ha sede presso gli Uffici del Fondo, Piazza Castelnuovo n. 35 - 90141 Palermo (PA).

ART.2) Ai lavori della Commissione, successivamente all'invio del materiale per il referendum, possono presenziare i rappresentanti degli Organismi rappresentativi degli iscritti, già consultati in occasione della predisposizione del vigente Statuto.

I nominativi di detti rappresentanti verranno comunicati alla Commissione dagli Organismi stessi, ciascuno dei quali potrà segnalare due nominativi di iscritti al Fondo: un titolare ed un supplente che interverrà esclusivamente per i casi di impedimento del titolare.

I componenti designati dagli Organismi sopra indicati potranno fare delle precisazioni e delle dichiarazioni a verbale in ordine al regolare svolgimento dei lavori della Commissione.

ART.3) La Commissione cura tutte le operazioni necessarie per lo svolgimento del referendum, procedendo alla verbalizzazione di tutti gli adempimenti.

ART.4) Il Coordinatore convoca la Commissione, le cui adunanze sono valide con la presenza di almeno due dei suoi componenti, con eventuale intervento in audioconferenza.

ART.5) Gli elenchi degli iscritti alla data dell'11 luglio 2019 verranno forniti dal Fondo alla Commissione, assieme all'elenco degli Organismi di cui al predetto articolo 2.

ART.6) A ciascun iscritto in servizio o in quiescenza la Commissione invia tempestivamente il seguente materiale:

- I. circolare;
- II. scheda di votazione referendaria vidimata da due componenti della Commissione, riportante il testo della norma sottoposta a referendum;
- III. regolamento per l'espletamento del referendum;
- IV. una busta bianca preaffrancata già indirizzata alla Commissione per il referendum presso il CMP (Centro di Meccanizzazione Postale) di Palermo; tale busta, che riporta anche il nominativo dell'iscritto votante, dovrà essere dallo stesso utilizzata per la spedizione della predetta scheda di votazione.

ART.7) Le operazioni di voto possono effettuarsi esclusivamente per corrispondenza (inoltrata per posta); il voto andrà espresso barrando la casella APPROVO ovvero quella NON APPROVO, poste a fianco della norma sottoposta a referendum.

Le buste verranno ritirate a cura della Commissione presso il CMP di Palermo; non saranno ritenute valide ad alcun effetto manifestazioni di voto diversamente pervenute.

ART.8) La Commissione ammetterà allo scrutinio le buste preaffrancate pervenute per posta entro e non oltre il giorno **16 settembre 2019**, provvedendo alla spunta delle buste medesime con l'elenco degli iscritti aventi diritto al voto, garantendo la riservatezza anche in ordine alla partecipazione al voto.

Ciò anche perché tale caratteristica viene esplicitamente prevista dalla legge sulla privacy e da analoghe disposizioni in occasione dell'esercizio del voto libero e segreto.

ART.9) Il giorno 17 settembre 2019 a partire dalle ore 8,30, la Commissione provvederà alla determinazione del numero complessivo dei votanti.

Nel caso in cui il numero di buste preaffrancate sia inferiore alla metà più uno degli iscritti aventi diritto al voto la Commissione redigerà apposito verbale, dandone immediata comunicazione al Presidente del Fondo, senza poi svolgere alcuna ulteriore attività. Altrimenti la Commissione procederà nell'ordine:

- I. all'apertura delle buste ed all'inserimento delle schede in apposita urna;
- II. alla apertura dell'urna procedendo allo spoglio; all'esito di tale operazione determinerà il risultato del referendum;
- III. effettuate le predette operazioni raccoglierà in apposito plico da sigillare tutti gli atti del referendum, ad esclusione di una copia del verbale conclusivo e riepilogativo che trasmetterà immediatamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni;
- IV. consegnerà il plico contenente tutti gli atti del referendum all'Ufficio Segreteria del Fondo Pensioni che ne curerà la conservazione.